

***Chi è ACRA***

ACRA è un'organizzazione non governativa, laica e indipendente, fondata a Milano nel 1968 e impegnata da oltre cinquant'anni nel contrasto delle povertà attraverso soluzioni sostenibili, innovative e partecipate.

ACRA crede in un mondo in cui ciascuno è responsabile e capace di contribuire ad una società più equa e sostenibile.

ACRA lavora con le persone e le comunità per garantire loro l'accesso alle risorse, strumenti e competenze, affinché esse diventino agenti di cambiamento e protagonisti nel promuovere uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile.

A tal fine collabora con le comunità locali in Africa, Asia e America Latina per garantire il diritto d'accesso a cibo, acqua, educazione, energia, per la protezione e tutela dell'ambiente e per sostenere una crescita inclusiva e duratura, valorizzando le imprese sociali e i talenti locali.

In Europa e in Italia promuove una cultura di dialogo, integrazione, scambio interculturale e solidarietà. Organizza attività educative per le scuole e per la promozione di modelli agricoli e di pratiche di consumo sostenibili.

ACRA opera in partnership e sinergia con autorità locali, organizzazioni della società civile, settore pubblico e privato, istituzioni accademiche ed enti di ricerca. Ogni progetto si ispira ad un modello operativo ed organizzativo in cui le persone sono la componente fondamentale per promuovere uno sviluppo sempre più sostenibile e una cittadinanza sempre più globale.

***Il nostro impegno***

- ACRA opera nelle periferie globali, dove maggiori sono le sfide e gli ostacoli per lo sviluppo sostenibile.
- ACRA si adopera per la conservazione dell'ambiente.
- ACRA opera in coordinamento con le politiche di sviluppo locale.
- ACRA crede nella necessità che siano le comunità e gli individui ad incidere sulle proprie prospettive.
- ACRA si impegna a operare con responsabilità e trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder.
- ACRA ritiene che la giustizia debba essere coniugata con l'equità sociale e lavora per contribuire ad un equilibrio più giusto e sostenibile.
- ACRA lavora per eliminare ogni disegualianza e ogni forma di discriminazione.

***Attività svolte***

Il mondo di oggi è complesso, interconnesso e multipolare. Affinché il suo lavoro rimanga efficace e pertinente, ACRA adotta un modello di "*cooperazione contestuale*" che comporta l'adattamento delle proprie attività ai bisogni espressi dal contesto d'intervento in ogni parte del globo e delle specificità locali; in un quadro di priorità delle agende di sviluppo internazionali e continuando ad investire sulle competenze interne specializzate.

Gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2030 (SDGs) sono il quadro di riferimento e l'azione di ACRA mira a collaborare al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13,15,16,17.

Nel contesto della pandemia da COVID, si è riconfermato fondamentale lavorare per la *salute dell'ambiente e delle persone che lo popolano*, consapevoli della relazione imprescindibile tra sviluppo sostenibile e miglioramento delle condizioni di salute delle popolazioni interessate.

ACRA si impegna a farsi *strumento del modello di cambiamento* che vuole produrre, per questo è fondamentale agire come movimento di cittadini, partner e comunità, collegando le molte voci da

ogni paese in cui è presente e dando voce alle istanze dei più deboli, per smantellare le cause sistemiche della povertà e promuovere un modello di cambiamento sostenibile.

Le campagne di ACRA hanno l'obiettivo di sensibilizzare e mobilitare il pubblico sulle tematiche strategiche e di coinvolgerlo nel sostegno alle iniziative di solidarietà e sviluppo sostenibile.

ACRA ritiene che la condivisione di un approccio partecipativo sia elemento essenziale del perseguimento della mission,

ACRA è stata riconosciuta idonea allo svolgimento di attività di cooperazione con i paesi in via di sviluppo da parte della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo presso il Ministero degli Affari Esteri ed è iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della società civile presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

### ***Sedi***

La sede legale di ACRA è a Milano in via Lazzaretto 3.

ACRA opera sia in Italia che all'estero con sedi operative, in Ecuador, Salvador, Senegal, Guinea Bissau, Burkina Faso, Ciad, Niger e Mozambico.

ACRA è orientata a consolidare la presenza e le relazioni nei Paesi dove storicamente ha già operato e ha stretto relazioni solide con governi, istituzioni e comunità locali. La riconsiderazione sulla permanenza nei Paesi è basata sulla valutazione dell'impatto positivo e del miglioramento delle condizioni di vita che ACRA può apportare, nonché sull'analisi ponderata di indicatori di rischio e opportunità.

### ***Fiscalità***

ACRA è iscritta alla Camera di Commercio di Milano con codice ATECO 94.99.40 - Attività di organizzazioni per la cooperazione e la solidarietà internazionale.

E' ONLUS per natura ed è assoggettata all'IRES per la parte commerciale di attività esercitata.

Beneficia dell'esenzione IRAP, come previsto dalla normativa regionale.

Ai fini Iva a decorrere dal 1 Gennaio 2023 ACRA ha lasciato il regime forfettario, passando al regime ordinario.

Le donazioni che vengono effettuate alla fondazione sono deducibili e/o detraibili fiscalmente nei limiti previsti dalla legge.

ACRA è una onlus e ha in programma l'iscrizione al RUNTS entro il 30 Aprile 2024 per diventare ets (Ente del Terzo Settore).

E' già stato predisposto ed approvato un nuovo Statuto per l'adeguamento al Codice del Terzo Settore che, come scritto nelle norme transitorie dello statuto in vigore, entrerà in vigore con l'iscrizione al RUNTS.

### ***Governance e forma giuridica***

Nata in forma associativa, nel 2011 ACRA si è trasformata in fondazione di partecipazione, ha acquisito la personalità giuridica ed è iscritta al relativo registro presso la Prefettura di Milano.

Gli organi di ACRA sono:

- Il Collegio dei Promotori e il Collegio dei Partecipanti che nominano e revocano i componenti del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio dei Proviviri e i Revisori dei Conti;
- il Consiglio d'Amministrazione, che gestisce l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- il Collegio dei Proviviri, che verifica il rispetto dello Statuto e dei regolamenti interni;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, che verifica la gestione contabile e finanziaria, oltre che la conformità alla Legge e allo Statuto

La Fondazione conta 33 soci partecipanti e 9 promotori, che sono stati coinvolti nel corso dell'anno 2023 con la realizzazione delle seguenti attività:

- incontro con coordinatori paese aperto ai membri della fondazione 18-19 dicembre 2023
- podcast in francese che riassume le notizie interne importanti della settimana diffuso a personale di sede e coordinamenti
- riunione Promotori il 2/2/2023; 12/04/2023; 29/06/2023 (per elezione CdA, quota promotori)
- Riunione collegio Partecipanti in concomitanza con l'assemblea il 1/7/2023
- seminario di aggiornamento del documento strategico di ACRA il 10/06/2023
- assemblea generale e di rinnovo cariche il 1/7/2023
- prima riunione del nuovo collegio probiviri il 3/10/2023.

## ***Illustrazione delle poste di bilancio***

### **Struttura e contenuto del Bilancio**

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore, è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Bilancio di ACRA è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile, e ai principi contabili nazionali, ivi compreso il Principio Contabile ETS emesso da OIC nel febbraio 2022.

La normativa del Terzo Settore sopra citata, entrata in vigore a partire dall'esercizio 2021, ha richiesto l'adozione di nuovi schemi rigidi di Stato Patrimoniale e di rendiconto gestionale, implementati a partire dall'esercizio 2021.

Si rileva in particolare come:

- i crediti per progetti sono ora presentati in tre grandi categorie: verso enti pubblici, verso soggetti privati e verso Enti del Terzo Settore;
- i fondi per la realizzazione dei progetti costituiscono ora le riserve vincolate destinate da terzi;
- i costi e i proventi sono presentati per attività, e al loro interno divisi per natura di costo e di provento.

Si evidenzia che non si sono verificati nel corso dell'esercizio 2023, casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso alle deroghe previste dal Codice Civile, all'art. 2423.

Ai fini di una maggiore chiarezza del Bilancio vengono inoltre, forniti i seguenti allegati:

- Situazione patrimoniale progetti: crediti per contributi da enti pubblici e da soggetti privati (allegato 1), quote ACRA da raccogliere e quote a carico di partner enti pubblici, enti del Terzo Settore e soggetti privati per progetti (allegato 2), riserve vincolate destinate da terzi per realizzazione progetti (allegato 1);
- Situazione depositi bancari e postali, in Italia e all'estero (allegato 3);
- Attività di raccolta fondi (allegato 4);
- Attività di supporto generale (allegato 5).

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società BDO Italia S.p.A.

### **Principi contabili e criteri di valutazione**

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la preparazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

#### ***a) Immobilizzazioni immateriali***

Sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in conto in 5 esercizi, a partire da quello della capitalizzazione.

**b) Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, che costituiscono beni strumentali, vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di realizzo, ridotte della metà nell'anno di acquisizione. Sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente rivalutato e comprensivo degli oneri accessori.

Immobili	3 %
Attrezzature varie	20 %
Centro elaborazione dati	20 %
Macchine ufficio	20 %
Mobili ed arredi	25 %
Automezzi	in funzione della durata del progetto di riferimento

**c) Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni, che rappresentano investimenti duraturi, sono valutate col metodo del costo, rappresentato dal costo di acquisto o di sottoscrizione, incluso gli eventuali oneri accessori. Il costo viene ridotto in caso di perdite permanenti di valore.

I titoli relativi ad investimenti di liquidità duraturi, sono iscritti al costo, che in ogni caso, non è superiore al valore di mercato. Nel caso di perdite permanenti di valore, il valore iscritto in bilancio viene svalutato.

I depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

**d) Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti verso clienti sorgono a fronte delle attività commerciali, possono attenersi sia all'attività caratteristica che ad attività diverse.

I crediti verso enti pubblici sono costituiti dai contributi dovuti ad ACRA per la realizzazione dei progetti, come previsto contrattualmente.

Le differenze di cambio derivanti dalla chiusura dei crediti in valuta in loco a tassi di cambio diversi da quelli di apertura sono state iscritte nel Conto Economico.

**e) Liquidità**

Le consistenze di cassa e i depositi bancari sono iscritti al valore nominale. Il cambio di riferimento per l'iscrizione dei valori delle banche in loco per progetti in valuta estera, è quello risultante dall'applicazione del cambio a cui vengono rendicontati i costi delle attività di progetto agli enti finanziatori (prevalentemente cambio medio mensile INFOEUR, occasionalmente cambio di incasso della sovvenzione), mentre le giacenze rimaste in loco a seguito di progetti chiusi e del coordinamento sono rivalutate al cambio di fine esercizio.

Nel bilancio al 31 dicembre 2023 le disponibilità liquide all'estero sono composte dai saldi delle casse e delle giacenze bancarie all'estero.

**f) Ratei e Risconti**

Sono iscritte in tali voci, quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio di competenza temporale.

**g) Riserve vincolate destinate da terzi**

Sono costituite dall'impegno di spesa che ACRA ha assunto nei confronti degli enti finanziatori per completare le attività contrattualmente previste, ma non ancora realizzate, per tutti i progetti in corso ed approvati dagli enti sovventori.

Sono iscritte al valore nominale.

#### **h) Fondo per imprevisti**

Tale fondo risulta accantonato a fronte di rischi generici legati alla gestione dei progetti.

#### **i) Fondo trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C. e corrisponde all'effettivo impegno dell'organizzazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

#### **l) Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

#### **m) Contabilizzazione di costi e proventi da attività di interesse generale**

L'attività di interesse generale svolta da ACRA è quella di cooperazione allo sviluppo, svolta senza fine di lucro, attraverso la realizzazione di progetti di sviluppo in Italia/Europa e nei Paesi in via di Sviluppo, finanziati da istituzioni pubbliche o da privati e regolati da contratti.

Ogni progetto ha propria autonomia gestionale e finanziaria, viene quindi gestito in regime di contabilità separata, grazie all'utilizzo della contabilità analitica.

La contabilizzazione delle operazioni relative alla gestione dei progetti avviene nel rispetto del principio della competenza.

La registrazione contabile avviene nel momento in cui i progetti presentati agli enti finanziatori sono stati approvati e i contratti relativi alla realizzazione degli stessi sono stati firmati dalla fondazione e dall'ente finanziatore.

Tutti i progetti sopra descritti (che non prevedono fatturazione attiva) sono contabilizzati nel modo seguente:

- i crediti nei confronti degli enti finanziatori sono registrati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, suddivisi per natura di ente finanziatore, nella misura prevista nel contratto che regola il progetto;
- le quote monetarie che, per contratto, ACRA si è impegnata a raccogliere tra i privati sono registrate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti da Privati, nella misura prevista contrattualmente; tale voce accoglie anche eventuali apporti monetari a carico di partner locali, se questi non risultano obbligati contrattualmente all'adempimento nei confronti della fondazione;
- i contributi monetari al cui apporto, per contratto, si sono impegnate controparti italiane o locali sono registrati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti suddivisi per natura, dell'ente, nella misura prevista contrattualmente;
- il valore totale delle attività da realizzare per il progetto, al netto di eventuali apporti in natura, è registrato nel Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale tra le Riserve vincolate destinate da terzi;
- i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di progetto, se previsti nel contratto del progetto e quindi rendicontabili all'ente finanziatore, sono registrati a Conto Economico tra i costi per attività di interesse generale e presentati divisi per natura di spesa;
- le donazioni finalizzate ai singoli progetti che ACRA raccoglie vengono registrate a riduzione delle quote monetarie ancora da raccogliere e a riduzione delle attività da realizzare, oltre che a Conto Economico tra i Proventi per attività di interesse generale;
- a fine anno vengono registrati a Conto Economico Proventi per progetti da enti finanziatori nella misura contrattualmente prevista in relazione ai costi sostenuti nell'esercizio.

Eventuali progetti regolati da contratti che prevedono fatturazione attiva sono invece gestiti alla stregua delle attività su commessa:

- i relativi costi sono registrati nel conto economico nel momento in cui vengono sostenuti
- i proventi sono registrati nel conto economico nel momento della fatturazione attiva secondo le prescrizioni contrattuali, e contestualmente sorge il credito verso il cliente
- a fine anno viene registrato un risconto attivo o passivo a seconda che la fatturazione attiva abbia coperto o meno i costi sostenuti

***n) Contabilizzazione di costi e proventi da attività diverse***

Le attività diverse sono costituite dalle attività commerciali che non rientrano tra gli scopi previsti nello Statuto, si tratta di prestazioni che hanno costi, classificati per natura di spesa, e proventi da fatturazione attiva.

***o) Contabilizzazione di costi e proventi di supporto generale***

I costi di supporto generale sono costituiti essenzialmente dai costi dell'ufficio di Milano e del personale di sede, non imputato a progetto, mentre i proventi di supporto generale sono rappresentati principalmente dalle quote organizzative previste dai progetti e costituite da una percentuale forfettaria dei costi diretti di progetto a copertura dei costi della struttura per le attività di coordinamento e monitoraggio del progetto.

Le poste sono contabilizzate per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di Ratei e Risconti.

***Commenti alle principali Voci di Bilancio***

**STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVO**

***Immobilizzazioni materiali***

Il saldo delle Immobilizzazioni materiali registra una movimentazione nel valore delle macchine d'ufficio dovuta agli acquisti di nuovi computer, a fronte del normale turnover delle macchine elettroniche in uso sia in sede che nei paesi di intervento e dell'acquisto di un'auto usata effettuato a fine anno dal Coordinamento del Ciad. L'ammortamento di tale auto sarà imputato a decorrere dal gennaio 2024 ai progetti per i quali l'auto sarà destinata. Vi sono altre auto ancora in uso nei Coordinamenti esteri sebbene totalmente ammortizzate.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è composta come segue:

Categoria	Costo storico 31/12/2022	Decrementi 2023	Incrementi 2023	Costo storico 31/12/23	Fondo Amm. 31/12/23	Valore residuo 31/12/23
Attrez. Varie	<b>2.684</b>			<b>2.684</b>	<b>- 2.684</b>	<b>0</b>
Macchine ufficio	<b>31.783</b>		<b>7.784</b>	<b>39.566</b>	<b>-23.302</b>	<b>16.264</b>
Mobili e arredi	<b>36.839</b>			<b>36.839</b>	<b>-36.839</b>	<b>0</b>
Automezzi	<b>0</b>		<b>7.881</b>	<b>7.881</b>	<b>0</b>	<b>7.881</b>
<b>Totale</b>	<b>71.306</b>		<b>15.665</b>	<b>86.970</b>	<b>-62.825</b>	<b>24.145</b>

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni**

Il saldo delle Partecipazioni si compone come segue:

Descrizione	Valore
Banca Etica	1.033
Cooper. Nazca	10.432
Etimos	2.582
<b>Totale</b>	<b>14.048</b>

Il valore delle quote delle partecipazioni iscritto nel bilancio 2023 al costo è immutato rispetto al saldo al 31 dicembre 2022.

La Fondazione detiene n° 210 quote del Capitale Sociale della Cooperativa Nazca, del valore nominale di Euro 50 cad., corrispondenti al 60 % del Capitale. La Fondazione non esercita alcun tipo di controllo sulla Cooperativa, detenendo un solo voto, né riceve dividendi sulla gestione.

#### **Crediti verso altri**

I crediti verso altri al 31 dicembre 2023, immutati rispetto al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 16.245 e sono costituiti dai depositi cauzionali erogati a fronte di bandi o contratti, di seguito i dettagli della composizione:

Descrizione	Valori
Depositi Cauzionale affitto sede di Milano	12.500
Dep. Cauzionale contratto Luce A2A	455
Deposito progetto ITAPIA	1.750
Deposito per bando affitto nuovo ufficio	1.540
<b>Tot. Crediti verso altri</b>	<b>16.245</b>

### **Attivo circolante**

#### **Crediti**

Il saldo al 31 dicembre 2023 comprende:

- i crediti verso clienti per attività commerciale, cioè diversa ed accessoria rispetto all'attività di interesse generale dell'Ente. Tali crediti ammontano a Euro 31.359 e sono principalmente costituiti da una fattura non ancora riscossa dal 2020 del valore di Euro 27.126, per la quale sono in corso azioni di sollecito, e da fatture da emettere per Euro 3.523;
- i crediti tributari, pari a Euro 7.593 sono costituiti dal reverse charge dell'Iva sugli acquisti relativi all'attività commerciale costituita dal tender Tenrom;
- i crediti verso altri, che ammontano a Euro 135.702 sono quasi esclusivamente costituiti dai crediti che le sedi locali nei paesi di intervento vantano nei confronti di soggetti terzi, tra cui grande significatività hanno i crediti che la sede in Ecuador di ACRA vanta nei confronti del Fisco per il recupero dell'IVA sui progetti realizzati negli ultimi anni (Euro 103.989);
- i crediti legati all'attività di interesse generale e quindi alla gestione dei progetti, che a partire dall'anno 2021 sono presentati per natura dell'ente debitore e sono quindi divisi tra crediti da enti pubblici, crediti da enti del Terzo Settore e da soggetti privati.

Descrizione	Valori
Crediti verso enti pubblici per contributi (Allegato 1)	14.280.069
Crediti verso partner Enti Pubblici per quote da raccogliere per i progetti (Allegato 2)	102.597

Crediti Verso Enti Pubblici Per Anticipazioni Effettuate	-125.216
<b>TOTALE CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI</b>	<b>14.257.449</b>
Crediti verso soggetti privati per contributi (Allegato 1)	2.485.384
Crediti verso partner soggetti privati per quote da raccogliere per i progetti (Allegato 2)	0
Quote ACRA da raccogliere per i progetti (Allegato 2)	2.592.885
Crediti Verso Enti Privati Per Anticipazioni Effettuate	30.285
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOGGETTI PRIVATI</b>	<b>5.108.554</b>
Crediti verso partner del Terzo Settore per quote da raccogliere per i progetti (Allegato 2)	32.539
Crediti Verso Enti Del Terzo Settore Per Anticipazioni Effettuate	226.255
Crediti Verso Enti Del Terzo Settore IN LOCO Per Anticipazioni Effettuate	7.908
<b>TOTALE CREDITI VERSO ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE</b>	<b>266.702</b>
<b>TOTALE GENERALE CREDITI SU PROGETTI</b>	<b>19.632.706</b>

Il saldo del totale dei crediti su progetti al 31 dicembre 2023, ammontante a Euro 19.632.706, è in sensibile aumento di Euro 6.335.010 rispetto al saldo alla fine dell'esercizio precedente (Euro 13.297.696) in quanto nel corso dell'anno sono stati sottoscritti nuovi contratti per un valore di Euro 14.589.146 di crediti attesi, che più che compensano le tranche incassate sui progetti in corso pari a Euro 9.118.890.

I donatori principali di ACRA, Unione Europea e Cooperazione Italiana, hanno avuto una riduzione dei bandi negli ultimi anni e l'organizzazione si è quindi mossa per rispondere anche a tipologie di bandi diverse, ad esempio i bandi Emergenza e affidati promossi da AICS e i fondi Horizon 2020, che si sono aperti alle ONG negli ultimi anni e di cui ACRA ha già in corso alcuni progetti.

In particolare nel corso dell'anno sono state contrattualizzate due grandi iniziative finanziate dall'Unione Europea, per quasi Euro 10 milioni complessivi.

Va inoltre segnalato che nel Dicembre 2022 ACRA ha sottoscritto un contratto biennale con l'Unione Europea del valore di Euro 2.727.571 con la forma giuridica del tender, che prevede la fatturazione attiva dei compensi previsti a fronte di attività e output concordati. A causa della diversa natura del contratto i crediti e gli impegni derivanti da questo progetto non sono stati iscritti nell'attivo e patrimonio netto di bilancio, a differenza di quanto accade per gli altri progetti di ACRA, in ottemperanza di quanto indicato nella sezione m) Contabilizzazione di costi e proventi da attività di interesse generale (pag 5).

Il dato dell'aumento del valore dei crediti su progetti va quindi letto congiuntamente al valore di questo tender e al numero di progetti in corso, che è elevato e in costante crescita.

Si rileva inoltre che la quota di crediti dai progetti esigibile entro l'anno successivo costituisce il 27% (58% del 2022) del totale del saldo, pari a Euro 4.505.355.

Per quanto riguarda l'impegno di cofinanziamento, il cui dettaglio è presentato nell'allegato 2, si noti che è in aumento di Euro 820.437, passando da Euro 1.907.583 al 31 dicembre 2022 a Euro 2.728.020 al 31 dicembre 2023, a fronte della raccolta prevista per i nuovi progetti contrattualizzati (Euro 1.029.582) a meno della raccolta effettuata nell'anno (Euro 350.901).

Si veda l'informativa presente nell'allegato 2 relativa alla movimentazione delle quote monetarie da raccogliere nel tempo e ai correlati accordi per la raccolta di tali quote già sottoscritti con enti, partner

e altri, che riducono l'ammontare di quote monetarie a carico della fondazione ancora da ricercare al 58% dell'impegno complessivo.

Questo dato dimostra come negli anni ACRA abbia saputo costruire progettazioni con controparti sempre più importanti e strategiche che partecipano attivamente alla raccolta delle quote o con una pianificazione del cofinanziamento tra progetti fin dalla fase di presentazione del progetto al donatore.

La tabellina sopra esposta relativa alla composizione del saldo dei crediti mostra tra le componenti anche i crediti per anticipazioni effettuate, questi sono costituiti dagli acconti forniti da ACRA ai partner di progetto (soprattutto enti del Terzo Settore) per la copertura finanziaria delle spese previste a loro carico. Tali somme sono destinate ad essere interamente spese per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi.

L'eventuale saldo negativo relativo ad alcune anticipazioni effettuate rappresenta un debito nei confronti di partner di progetto per attività svolte che, come da accordi, verranno liquidati ai partner non appena ACRA riceverà l'erogazione del saldo atteso da parte degli enti finanziatori.

Il saldo al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 105.638, in aumento rispetto a quello al 31 dicembre 2022 (Euro -62.830), ed è composto come segue:

Descrizione	Valori
Crediti Verso Enti Pubblici Per Anticipazioni Effettuate su progetti	-125.216
Crediti Verso Enti Del Terzo Settore Per Anticipazioni Effettuate	226.255
Crediti Verso Enti Del Terzo Settore IN LOCO Per Anticipazioni Effettuate	7.908
Fondo Svalutazione Crediti verso Enti del Terzo Settore in loco per anticipazioni effettuate	-33.594
Crediti Verso Enti Privati Per Anticipazioni Effettuate	30.285
<b>TOTALE CREDITI PER ANTICIPAZIONI EROGATE</b>	<b>105.638</b>

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono costituite dai saldi attivi delle casse e dei conti correnti bancari e postali in Italia, e dalle giacenze di cassa e banca in loco per progetti in valuta estera.

Le giacenze in loco derivano dai trasferimenti di denaro effettuati da ACRA Sede, o in rari casi dai donatori stessi, agli uffici locali per la gestione dei progetti.

Tali somme trasferite sono di fatto acconti che la sede invia alle sedi estere, destinati ad essere interamente spesi per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi. In pratica, trattasi di transazioni numerarie assimilabili a giacenze in moneta estera per spese non ancora effettuate.

La regola generale prevede che tali operazioni debbano essere registrate al cambio del giorno in cui avviene il trasferimento della valuta e che a fine esercizio tali importi non debbano essere adeguati al cambio di fine esercizio, se utilizzati per sostenere le spese dei progetti in corso.

Il saldo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 3.043.457 è in aumento rispetto a quello al 31 dicembre 2022, ammontante a Euro 2.655.326 (+15%), a causa dell'effetto combinato di:

- giacenze bancarie in Italia in aumento di circa Euro 280.000, dovute alla contingenza degli incassi e alla attenta gestione della liquidità e
- giacenze bancarie in loco superiori di circa Euro 110.000 rispetto a quelle al 31 dicembre 2022, frutto di incassi significativi ricevuti direttamente in loco da parte di alcuni enti donatori negli ultimi mesi dell'anno.

L'elevata giacenza presso alcuni coordinamenti è giustificata dal fatto che in quei Paesi alcuni progetti sono finanziati direttamente sui conti correnti locali da parte degli enti donatori. Trattasi in particolare di progetti in Ciad, Ecuador e Mozambico. Differente la natura della giacenza liquida in

Senegal dovuta a fondi inviati dall'Italia al paese per il pagamento di un grosso contratto effettuato a inizio 2024.

Per una lettura di maggior dettaglio della composizione delle disponibilità liquide si rimanda all'Allegato 3.

### ***Ratei e risconti attivi***

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 10.020, in contrazione rispetto all'esercizio precedente (Euro 27.905), e sono legati in parte ai costi dei progetti di Servizio Civile Universale in corso che saranno rimborsati nel corso del 2024 per circa Euro 3.000 e in parte a incassi ricevuti nel gennaio 2024 di competenza del 2023.

## **PASSIVO**

### ***Patrimonio netto***

Il saldo del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 22.388.425, in aumento di Euro 7.376.290 (49%) rispetto al saldo dell'anno precedente (Euro 15.012.136).

Il saldo è composto da:

- il Fondo Dotazione dell'Ente, pari a Euro 4.074, in aumento di Euro 2.218 rispetto all'anno precedente per la destinazione a questa voce dell'avanzo dell'anno 2022;
- la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, pari a Euro 100.000, immutata dall'anno precedente e a garanzia della fondazione di partecipazione;
- le Riserve vincolate destinate da terzi, pari a Euro 22.281.563, costituite da tutto l'impegno di spesa che ACRA ha a fronte di contratti sottoscritti con enti finanziatori per la completa realizzazione degli interventi approvati, nella misura contrattualmente prevista, al netto delle attività già realizzate (chiamato fondo per la realizzazione dei progetti);
- la riserva di avanzi di gestione dell'esercizio precedente, pari a Euro 1.233 e immutata dal 2021;
- l'avanzo di gestione che emerge dal bilancio al 31 dicembre 2023, pari a Euro 1.555.

Si noti che l'impegno di spesa che ACRA ha a fronte dei contratti sottoscritti veniva presentato tra i Debiti verso gli enti finanziatori nei bilanci degli esercizi fino al 2020.

Il saldo delle riserve vincolate destinate da terzi al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 22.281.563 e, confrontato con il saldo al 31 dicembre 2022 pari a Euro 14.906.829, mostra un incremento di Euro 7.374.734 (49%). Tale aumento è ascrivibile al significativo valore dei contratti per nuovi progetti sottoscritti nell'anno rispetto agli esercizi precedenti, frutto dei buoni risultati raccolti a fronte del grande impegno nella progettazione che l'organizzazione ha sostenuto nel corso degli ultimi 2 anni. In particolare, come si nota nella movimentazione delle riserve presentata nell'allegato 1, il dato è cresciuto nell'anno del valore dei nuovi contratti sottoscritti per Euro 15.827.115 (Euro 9.342.372 nel 2022), e si è ridotto per l'effetto delle spese sostenute nell'anno per le attività dei progetti per Euro 8.190.031 (Euro 11.617.805 nel 2022) e per ragioni diverse e varie (cofinanziamenti tra progetti e minor spese rendicontate rispetto ai contratti) per ulteriori Euro 282.057 (Euro 539.108 nel 2022). Dalle previsioni di spesa per l'esercizio 2024 effettuate a inizio anno per ogni progetto si ritiene che la quota di tali riserve che avrà durata oltre l'esercizio ammonta a Euro 13.300.631.

La movimentazione di tali riserve segue lo stesso andamento di quanto descritto nella sezione dei "Crediti" a pag 8.

Infine, come già segnalato nella sezione dei Crediti, va inoltre considerato che nel Dicembre 2022 ACRA ha sottoscritto un contratto biennale con l'Unione Europea del valore di Euro 2.727.571 con

la forma giuridica del tender, che prevede la fatturazione attiva dei compensi previsti a fronte di attività e output concordati. A causa della diversa natura del contratto i crediti e gli impegni derivanti da questo progetto non sono stati iscritti in bilancio, a differenza di quanto accade per gli altri progetti di ACRA, in ottemperanza di quanto indicato nella sezione m) Contabilizzazione di costi e proventi da attività di interesse generale (pag 6).

Conseguentemente, se si considerasse il valore residuo di questo progetto in aggiunta alle riserve vincolate derivanti dagli altri progetti in corso di ACRA al 31 Dicembre 2023, il saldo complessivo ammonterebbe a Euro 24.195.358.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

Un fondo per imprevisti è stato costituito a partire dal 2020 a fronte di rischi generici e sopravvenienze passive che possono verificarsi nella realizzazione dei progetti.

Nel 2023 l'organizzazione ha:

- utilizzato tale fondo per coprire eccedenze di costi su progetti per Euro 21.685, e differenze passive di cambio su saldi finali di progetto rimasti in loco in valute deboli che si sono deprezzate nel tempo (soprattutto Metical mozambicano) per € 14.413
- aumentato la disponibilità del fondo di Euro 16.097 mediante l'utilizzo di raccolta libera.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il Trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 163.859, in aumento di Euro 31.475 rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 (Euro 132.384), a fronte dell'accantonamento di legge dell'esercizio per i dipendenti in forza, che sono aumentati di 4 unità rispetto alla fine dell'anno precedente.

### ***Debiti***

I debiti verso banche ammontano al 31 dicembre 2023 ad Euro 6.477 e risultano in forte contrazione rispetto al saldo a fine esercizio 2022 pari a Euro 600.417.

In particolare a fine anno 2023 ACRA non utilizzava alcun affidamento passivo e il saldo è costituito unicamente dall'utilizzo del mese di una carta di credito aziendale, che viene addebitato sul c/c il mese successivo.

Il saldo passivo alla fine dell'anno precedente era invece dovuto ad una anticipazione bancaria su una tranche attesa su un progetto, incassata nell'agosto 2023 e non più rinnovata in quanto la situazione di liquidità attesa per gli ultimi mesi dell'esercizio non ne prevedeva la necessità.

Il saldo delle giacenze bancarie attive e passive non è indicativo di per sé in quanto varia nel corso dell'anno in considerazione delle tempistiche degli incassi da parte dei donatori e degli invii dei fondi ai paesi di intervento, in considerazione anche di eventuali esigenze di spesa particolarmente significative da parte di qualche progetto.

Nel complesso la fondazione risulta affidata al 31 dicembre 2023 nei confronti del sistema bancario per complessivi Euro 2.700.000, parzialmente utilizzati nel corso dell'anno, soprattutto nel primo semestre.

Vi sono ulteriori crediti di firma per fidejussioni a garanzia della buona realizzazione dei progetti per i donatori.

I debiti verso fornitori, pari a Euro 94.814 (Euro 88.561 nel 2022), sono quasi esclusivamente costituiti da fatture da ricevere a fine anno a fronte di attività del tender TENROM e per spese generali di struttura, regolarmente saldati nei primi mesi del 2024.

I debiti tributari, pari a Euro 17.359 (Euro 13.468 nel 2022), e quelli verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari a Euro 25.402 (Euro 29.870 nel 2022), sono rispettivamente costituiti dalle

ritenute e dai contributi sociali sugli stipendi dei lavoratori e dei collaboratori del mese di dicembre, versati nel gennaio 2024.

I debiti verso dipendenti e collaboratori hanno un saldo minimo pari a Euro 708.

Gli altri debiti ammontano a Euro 108.227 (Euro 288.868 nel 2022) e sono principalmente composti da:

- i debiti verso un gruppo di sostenitori di progetti in Ciad per Euro 60.319,
- i debiti in loco dei progetti in Ecuador verso terzi per Euro 15.527 (principalmente ritenute sugli stipendi che vengono versate il mese successivo)
- i debiti in loco di un progetto in Senegal verso terzi per Euro 28.795 (impegno di spesa su contratto firmato)

### ***Ratei e risconti passivi***

Non vi sono saldi di ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2022.

### **CONTI D'ORDINE**

#### ***Impegni per fidejussioni***

Tale conto accoglie le fidejussioni bancarie e assicurative che vengono richieste da alcuni enti donatori a garanzia della completa e corretta realizzazione degli interventi approvati.

Il dettaglio della composizione delle fidejussioni al 31 dicembre 2023 è presentato di seguito:

Descrizione	Valore
SISCOS PROGETTO SENEDU	300.000
SISCOS PROGETTO BURNUT	525.286
<b>Totale fidejussioni</b>	<b>825.286</b>

### ***RENDICONTO GESTIONALE***

#### ***Costi e ricavi da attività di interesse generale***

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (Euro 716.175), per servizi (Euro 5.123.694), per godimento beni di terzi (Euro 119.007) e per personale (Euro 2.612.351), rappresentano i costi diretti che sono stati sostenuti in Italia e all'estero durante l'anno 2023 per la realizzazione dei progetti di cooperazione allo sviluppo; nel complesso ammontano a Euro 8.571.228, in contrazione di Euro 2.735.965 (-23%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2022.

A partire dall'esercizio 2022 è cambiata la presentazione:

- dei costi sostenuti dai partner di progetto (laddove ACRA è capofila dei confronti dell'ente donatore) che si trovano all'interno dei costi per servizi piuttosto che suddivisi per natura di spesa in quanto, essendo la documentazione contabile intestata al partner stesso e non ad ACRA, tale classificazione è stata ritenuta più corretta;
- dei costi sostenuti per progetti realizzati in regime di attività commerciale, le cui attività ricadono all'interno degli scopi statutari, che sono presentati a partire dall'esercizio 2023 nell'attività di interesse generale piuttosto che nelle attività diverse.

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 494.153, sono prevalentemente costituiti dalle "Quote organizzative" (Euro 483.853) e cioè dalla componente forfettaria di costi indiretti che gli enti

donatori riconoscono all'organizzazione in % rispetto ai costi diretti di progetto, a sostentamento delle attività di direzione, coordinamento e gestione del progetto da parte della struttura generale. Tale voce accoglie inoltre eventuali perdite o eccedenze su progetti (Euro 10.300), che possono essere rilevate anche in esercizi successivi a quello di sostentamento delle spese.

Di seguito si presenta una tabellina riepilogativa dei costi e oneri da attività di interesse generale nella quale si indicano con maggior dettaglio i costi diretti e indiretti di progetto, oggetto di rendicontazione agli enti donatori e quindi con copertura economica tra i proventi, e gli altri costi relativi all'attività di interesse generale che non possono essere rendicontati e rappresentano quindi un disavanzo della gestione.

<b>Costi diretti di progetto:</b>	<b>Saldi al 31/12/23</b>	<b>Saldi al 31/12/22</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	716.175	1.548.010
Servizi	5.123.694	6.667.693
Godimento beni di terzi	119.007	113.389
Personale	2.612.351	2.958.195
<b>Totale costi diretti di progetto</b>	<b>8.571.228</b>	<b>11.287.288</b>
<b>Costi indiretti di progetto: Quote Organizzative</b>	<b>483.853</b>	<b>503.758</b>
<b>Totale costi diretti e indiretti di progetto</b>	<b>9.055.081</b>	<b>11.791.046</b>
di cui relativi a progetti per i quali sono state costituite le riserve vincolate per destinazione di terzi (Allegato 1)	8.152.849	11.617.805
di cui relativi a tender, per il quale non si costituiscono riserve vincolate	794.068	0
di cui relativi a piccole attività non gestite con riserve vincolate per destinazione di terzi	108.164	173.241
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	16.904
Eccedenze su progetti	10.300	37.422
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>9.065.381</b>	<b>11.845.372</b>

Tra i ricavi e proventi da attività di interesse generale (Euro 8.961.101) al 31 dicembre 2023 si trovano:

- i proventi da quote associative, storicamente di valore poco significativo, pari a Euro 3.050, corrispondenti alle quote annuali versate dai soci nell'esercizio;
- le erogazioni liberali, pari a Euro 165, costituite da donazioni libere e non destinate a specifici interventi, che non hanno alcuna significatività in quanto la raccolta effettuata è stata presentata tra le campagne di raccolta fondi o tra i contributi da privati per la realizzazione dei progetti;
- i proventi del 5 per mille incassati nell'esercizio e destinati a uno o più specifici interventi nei paesi all'estero, pari a Euro 18.711;
- i contributi da soggetti privati, pari a Euro 1.351.978 e i contributi da enti pubblici, pari a Euro 6.775.849, che rappresentano la principale copertura economica delle spese sostenute per i progetti;
- i ricavi per prestazioni a terzi, pari a Euro 801.644, che sono rappresentati dalla fatturazione delle attività del tender (Euro 794.068) e di altre piccole iniziative

- altri ricavi, rendite e proventi, pari a Euro 1.501, costituiti da piccoli ricavi realizzati dai coordinamenti all'estero.

Si presenta una tabellina che mostra, al pari dei costi, i proventi di progetto a totale copertura delle spese dei progetti, e i proventi di diversa natura, che rappresentano un avanzo della gestione.

<b>Proventi di progetto:</b>	<b>Saldi al 31/12/23</b>	<b>Saldi al 31/12/22</b>
Contributi da enti pubblici	6.775.849	9.340.851
Contributi da soggetti privati	1.351.978	2.341.638
Ricavi per prestazioni a terzi	801.644	
Proventi del 5 per mille	18.711	16.328
<b>Totale proventi di progetto</b>	<b>8.948.182</b>	<b>11.698.817</b>
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.050	2.100
Erogazioni liberali	165	14.977
Altri ricavi, rendite e proventi	9.704	1.501
<b>Totale ricavi e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>8.961.101</b>	<b>11.717.395</b>

Differenza tra proventi e costi di progetto	-104.280	-127.977
---	----------	----------

La differenza tra i proventi e i costi di progetto è negativa ed è supportata principalmente dalla raccolta sui progetti realizzata dalle campagne di raccolta fondi (Allegato 4)

#### **Costi e ricavi da attività diverse**

Nell'esercizio ACRA non ha realizzato attività al di fuori dagli scopi statutari.

Come già sopra descritto a pag. 6 “n) Contabilizzazione di costi e proventi da attività diverse” e a pag. 13 le attività realizzate in regime di attività commerciale, nel perseguimento degli obiettivi statutari sono presentate a partire dall'esercizio 2023 nell'attività di interesse generale piuttosto che nelle attività diverse, come avveniva fino all'esercizio 2022.

#### **Costi e ricavi da attività di raccolta fondi**

Nel corso dell'esercizio 2023 hanno avuto continuità alcune iniziative di raccolte fondi abituali, che l'organizzazione ha in corso da numerosi anni e che hanno permesso di raccogliere Euro 146.232, a fronte di costi sostenuti per Euro 31.551. Per una analisi dettagliata delle iniziative si veda l'Allegato 4. Si tratta in particolare di:

- Iniziativa “Amici di Goundi”: si tratta di un gruppo di persone fisiche del territorio, che da lungo tempo sostiene interventi realizzati in Ciad in collaborazione con un Padre missionario nei settori della sanità e della salute materno-infantile. Tale iniziativa ha raccolto nell'anno Euro 53.326, aveva raccolto negli anni passati fondi riscontati per Euro 19.052, ha sostenuto costi legati alla raccolta fondi per Euro 189, ed ha sostenuto costi di progetto in Italia e in Ciad per Euro 72.189.
- Iniziativa “Vini Veronelli”: si tratta di una collaborazione con il Seminario Permanente Veronelli che fornisce ad ACRA numerose bottiglie di vino e spumante di qualità da offrire in varie occasioni a soci, simpatizzanti e conoscenti a fronte di una erogazione liberale. Tale iniziativa ha raccolto nell'esercizio Euro 42.907, ha sostenuto costi legati alla raccolta fondi

per Euro 24.477, producendo un margine di Euro 18.429, che è stato utilizzato in parte a copertura delle esigenze di cofinanziamento di alcuni progetti realizzati in Italia e Ciad per Euro 16.787.

- Iniziativa “Natale Solidale”: si tratta di una serie di attività realizzate stagionalmente in prossimità del Natale di offerta di prodotti alimentari e tessili, di cui parzialmente prodotti dai beneficiari delle iniziative in corso in Ciad, Burkina ed Ecuador, a fronte di erogazioni liberali. Tale iniziativa ha raccolto nell’anno Euro 10.079, ha sostenuto costi diretti di raccolta fondi per Euro 4.008, producendo un margine di Euro 6.071.
- Vi sono state poi attività di fund-raising non imputate a specifiche iniziative, che hanno generato una raccolta di Euro 20.869 a fronte di costi sostenuti per Euro 2.877. La marginalità prodotta di Euro 17.992 è stata parzialmente utilizzata a copertura delle esigenze di cofinanziamento di un progetto realizzato in Ciad per Euro 6.989.

### **Costi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniali**

Le attività finanziarie attengono all’utilizzo dei conti correnti bancari, degli affidamenti bancari passivi, alle fidejussioni passive emesse a favore degli enti finanziatori, alle differenze su cambi attive realizzate principalmente in occasione dei trasferimenti di fondi all’estero.

Si presenta di seguito una tabellina con il dettaglio dei costi e proventi finanziari dell’esercizio:

<b>Costi e oneri da attività finanziarie</b>	<b>Saldi al 31/12/23</b>	<b>Saldi al 31/12/22</b>
Spese bancarie su conti correnti	4.108	3.825
Interessi passivi su affidamenti bancari	45.193	33.211
Spese Per Fidejussione	8.115	24.958
Differenze Passive Di Cambio	0	0
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie</b>	<b>57.416</b>	<b>61.994</b>

<b>Ricavi e proventi da attività finanziarie</b>	<b>Saldi al 31/12/23</b>	<b>Saldi al 31/12/22</b>
Interessi Attivi C/C	4.934	1.413
Differenze Attive Di Cambio	24.111	12.491
<b>Totale ricavi e proventi da attività finanziarie</b>	<b>29.045</b>	<b>13.903</b>

Gli interessi passivi su affidamenti bancari sono costituiti da commissioni di disponibilità fidi per Euro 10.394, in linea con quelle dell’anno precedente in quanto il volume degli affidamenti non è cambiato, e da interessi passivi sugli utilizzi per Euro 34.799. Tale valore è aumentato nell’anno, nonostante utilizzi di rilievo solo nel primo semestre del 2023, a fronte dell’aumento del costo del denaro.

Le spese per fidejussione sono in costante contrazione da anni in quanto ormai i pochi progetti che ormai le richiedono permettono la rendicontazione del relativo costo tra i costi diretti delle iniziative. Si prevede quindi che la quota di tali costi a carico dell’organizzazione decresca ulteriormente nei prossimi anni.

Gli interessi attivi su c/c sono saliti nell’esercizio in quanto le banche sono tornate a remunerare le giacenze sui c/c all’aumentare del tasso Euribor.

Le differenze su cambi attive vengono realizzate principalmente in occasione dei trasferimenti di fondi all’estero nei paesi a cambio fisso con l’Euro.

### **Costi e proventi di supporto generale**

I costi di supporto generale sono quelli che la fondazione sostiene per l’organizzazione che è stata strutturata per la direzione, il coordinamento e il monitoraggio delle attività di interesse generale e diverse. Si tratta in particolare dei compensi del personale di sede, delle spese di ufficio (affitto,

utenze, manutenzione, consulenze, audit di bilancio, ecc.), degli ammortamenti dei cespiti di sede, di eventuali sopravvenienze passive non derivanti dalla attività di interesse generale.

Il saldo al 31 dicembre 2023 ammonta a Euro 394.623, in contrazione rispetto al saldo al 31 dicembre 2022 (Euro 451.026).

Le principali voci che compongono il saldo sono:

- Euro 226.566 di costi di personale, in riduzione rispetto al 2022 (Euro 252.578, -10%), nonostante l'espansione dell'assetto organizzativo, in quanto una parte di risorse strutturate nella sede sono state dedicate alle attività legate all'iniziativa del tender, e quindi imputate direttamente quali costi di progetto all'interno dei "Costi e oneri da attività di interesse generale"
- Euro 104.033 di costi per servizi, in lieve contrazione rispetto al 2022 (Euro 112.957, -8%) in quanto una parte dei servizi IT sono stati dedicati all'iniziativa del tender, e quindi imputate direttamente come sopra descritto
- Euro 54.928 di spese per godimento beni di terzi, in contrazione rispetto al 2022 (Euro 77.317, -29%) in quanto, a parità di costi sostenuti, una parte dell'affitto dell'ufficio è stata dedicata all'iniziativa del tender, e quindi imputata direttamente come sopra descritto.

I proventi di supporto generale (Euro 415.089) permettono alla fondazione di sostenere i costi della struttura di sede sopra descritti. Essi sono composti principalmente da:

- Quote organizzative su progetti, per Euro 408.242, in riduzione rispetto all'esercizio passato (Euro 503.633) in linea con la contrazione dei volumi di spesa dei progetti;
- Recuperi su progetti per Euro 2.522;
- Contributi da donatori privati per Euro 3.000;
- Sopravvenienze Attive per Euro 1.325.

Il dettaglio della composizione dei costi e proventi di supporto generale al 31 dicembre 2023 con il confronto con l'anno precedente è presentato nell'allegato 5.

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SEDE DI MILANO**

La struttura organizzativa della sede di Milano, che ha in carico la gestione, il coordinamento e il monitoraggio di tutte le attività della fondazione in Italia e nei paesi di intervento, a fine 2023 è costituita da 18 dipendenti (17 impiegati e 1 Quadro), di cui 9 part-time, 12 collaboratori impegnati nei progetti sul territorio milanese, 22 collaboratori espatriati nei paesi di intervento e 8 volontari e ragazzi in Servizio Civile Volontario.

Non vi sono volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono attività in modo non occasionale.

RAPPORTO RETRIBUZIONE ANNUA LORDA 2023		
DIPENDENTI SEDE		
PIU' BASSA 23.791	PIU' ALTA 58.729	Rapporto 2,45
PERSONALE ESPATRIATO		
PIU' BASSA 24.000 €	PIU' ALTA 48.720 €	Rapporto 2,03
Rapporto totale dipendenti sede e personale espatriato: 2.48		

Nessun emolumento, compenso o corrispettivo è stato concesso nell'anno ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, né del Collegio dei Probiviri.

Un emolumento di € 9.000 è stato concesso al Collegio dei Revisori dei Conti, l'organo interno di controllo.

Un compenso di € 10.000 è stato riconosciuto alla società incaricata della revisione del bilancio.

### **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Il Bilancio dell'esercizio 2023 chiude con un sostanziale pareggio bilancio (utile di 1.555 Euro).

Lo scenario che emerge dalla lettura dei dati del bilancio 2023 mostra da un lato una contrazione dei volumi di spesa sui progetti in corso, dovuta alle fasi conclusive di alcuni grandi interventi e a un rallentato avvio dei progetti contrattualizzati da fine 2022 in poi, e dall'altro lato uno straordinario livello raggiunto nei valori di attivo e passivo dovuto alla contrattualizzazione di nuovi progetti per un ammontare molto significativo (quasi 16 milioni di euro), le cui attività sono iniziate a fine anno e avranno pieno sviluppo nel corso dei prossimi anni.

Si segnala che il valore dei nuovi progetti approvati è così ripartito tra i cofinanziatori principali: Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo 1% (progetti di coinvolgimento giovanile nell'agroecologia e uguaglianza di genere in Italia), Unione Europea 64% (due grandi progetti volti all'attivazione dell'impegno giovanile nelle sfide globali, uno in numerosi paesi dell'Europa e uno in sei paesi del Sahel), enti governativi esteri 17% (progetti finanziati dal Fondo Italo-Ecuadoriano in Ecuador legati alla gestione rifiuti solidi e al sostegno a piccoli imprenditori per la valorizzazione del turismo), Agenzie UN 2% (due progetti di educazione nei campi profughi e coesione sociale in Ciad), fondazioni 3% (progetti di rafforzamento delle competenze digitali dei ragazzi nelle scuole e segretariato di Azione-Terre, una coalizione per la transizione agroecologica in Italia, e progetti sui temi dell'economia circolare e riciclo in Senegal e di educazione secondaria per rifugiati in Ciad), altri donatori privati 12% (progetto di accompagnamento delle nuove generazioni nell'acquisizione e nel rafforzamento della propria coscienza ambientalista sostenuto con i fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai e progetto infrastrutturale idrico di accesso all'acqua in Casamance, Senegal, finanziato da Charity Water e in corso ormai da alcuni anni con il progressivo ampliamento delle zone raggiunte).

Una analisi di contesto mostra che rimane alto l'interesse dei donatori sulle aree di intervento di ACRA, con particolare riguardo all'impegno giovanile, alla tutela di genere e ai cambiamenti climatici, tanto in Italia quanto nell'area subsahariana.

Nonostante la significatività della storica dipendenza dai finanziatori pubblici, la penuria dei bandi tradizionali gestiti da parte di Unione Europea e AICS negli ultimi anni ha reso necessario lo spostamento dell'attenzione dell'organizzazione su tipologie di bando diverse, ad esempio Bandi Emergenza e affidati per quanto riguarda AICS, finanziamenti Horizon 2020, gestiti da parte dell'UE, bandi emessi da enti governativi esteri (Cooperazione Svizzera, Cooperazione Monegasca, GIZ), tender con donatori vari, negoziazioni dirette con enti vari quali Charity Water, DECCO, Misereor, JRS, EBA Fund ed altri.

### **Realizzazione progetti**

La distribuzione geografica della spesa per i progetti mostra una storica predominanza dell'impegno dell'organizzazione in Africa (67%), dove cominciò la sua attività oltre 50 anni fa e dove ancora oggi persistono le condizioni di maggiori difficoltà che rendono l'intervento dell'organizzazione maggiormente necessario.

Il peso assunto dagli interventi in Africa rispetto al resto del mondo è sceso nel 2023 rispetto agli anni precedenti (2022: 82%, 2021: 83%, 2020: 65%, 2019: 81%, 2018: 75%, 2017: 68%) in quanto ha

assunto maggiore significatività l'attività realizzata nell'area Italia/Europa, anche dovuta all'avvio del tender in Bulgaria, Slovacchia e Romania.



Di seguito si presenta l'allocazione per Paese dei costi sostenuti nell'anno per la realizzazione dei progetti in Italia/Europa e all'estero:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore %</b>
BURKINA FASO	9%
CIAD	34%
ECUADOR	14%
GUINEA BISSAU	1%
ITALIA/EUROPA	18%
MOZAMBICO	4%
NIGER	7%
SALVADOR	2%
SENEGAL	13%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Nell'ambito dei progetti realizzati in Burkina Faso hanno assunto nell'esercizio un peso rilevante, in termini di risorse impiegate, un progetto cofinanziato da AICS di agricoltura urbana e promozione del cibo sano e locale avviato a metà 2022, un progetto di ricerca su sistemi agricoli sostenibili finanziato dall'Unione Europea e una iniziativa di adattamento al cambiamento climatico sostenuta da Eba Fund.

Per quanto riguarda le iniziative realizzate in Ciad, che sono state 12, si segnalano in particolare: vari progetti di sviluppo locale, formazione professionale e tutela di genere, rafforzamento giovanile in Ciad, cofinanziati dall'Unione Europea; un progetto di sicurezza alimentare nella città di N'Djamena cofinanziato da AICS; vari interventi di sostegno all'educazione primaria dei bambini rifugiati e secondaria nel Sud del paese finanziati da UNHCR, UNICEF e Misereor.

In Ecuador sono stati gestiti cinque progetti cofinanziati dal Fondo Italo-Ecuadoriano, a sostegno della filiera della produzione e distribuzione del cacao, a sviluppo dell'economia circolare e a

supporto della gestione dei rifiuti solidi urbani; si è inoltre concluso un intervento idrico per l'accesso all'acqua sostenuto da WAMI.

In Italia/Europa ha avuto avvio un intervento pilota finanziato dall'Unione Europea volto a ricercare e promuovere modalità innovative di fornitura dei servizi di welfare a famiglie marginalizzate in Bulgaria, Romania e Slovacchia, incluse famiglie Rom. Oltre a ciò sono state gestite iniziative di educazione realizzate nelle scuole e con gli insegnanti, ha avuto pieno sviluppo un progetto di promozione della cooperazione, dello scambio di conoscenze e della replica di buone pratiche fra le Organizzazioni Europee attive nella creazione di "green jobs" nell'ambito dell'agricoltura e della sicurezza alimentare, e un progetto di formazione e sensibilizzazione dei giovani affinché diventino soggetti attivi nella gestione del cambiamento climatico.

In Mozambico è in corso un intervento cofinanziato da AICS che mira a incentivare la registrazione dei nuovi nati diffondendo e modernizzando il sistema elettronico di registrazione allo Stato Civile, anche ai fini della raccolta di dati demografici. Il progetto, l'unico nel paese, terminerà nel corso del 2024. Sarà importante sviluppare una progettualità per proseguire la presenza nel paese.

In Niger è stato realizzato un progetto di sicurezza alimentare rivolto alle donne finanziato da AICS. In Salvador si è concluso un intervento di sviluppo mediante il rafforzamento di OSC di giovani e donne, sostenuto da Unione Europea. Al termine di questo progetto la missione è stata messa in standby in attesa di valutare l'opportunità di un rilancio o la sua chiusura.

In Senegal hanno completato le attività due interventi di educazione inclusiva rivolta ai ragazzi con handicap, oltre al grosso intervento infrastrutturale di accesso all'acqua in Casamance finanziato da Charity Water e in corso ormai da alcuni anni con il progressivo ampliamento delle zone raggiunte. Infine in Guinea Bissau è in corso un progetto di distribuzione di acqua potabile sull'isola di Bolama che si concluderà nel corso del 2024. Anche in Guinea Bissau è necessario aumentare la capacità di progettazione per mantenere una presenza nel paese.

Allocazione spesa 2023 per area tematica



### *L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari*

Per il 2024 ci si attende un ritorno al livello dei volumi di spesa degli ultimi esercizi, legato all'avvio dei nuovi progetti approvati nel corso dell'esercizio 2023 e alla piena attività per l'avvicinarsi alla conclusione di vari interventi significativi avviati in precedenza.

Per quanto riguarda il totale attivo e passivo di bilancio ci si attende una lieve flessione, in quanto il dato al 31 dicembre 2023 è particolarmente elevato, per il 2024 non ci si attende un valore di nuovi

progetti pari quello dell'anno appena concluso, e il volume di attività che verrà realizzato sui progetti in corso sarà maggiore rispetto a quello del 2023.

Comunque significativo rimane l'impegno dell'organizzazione nella nuova progettazione, volto a cogliere tutte le possibilità che si presenteranno di partecipazione a bandi pubblici e negoziazioni dirette con donatori collaudati o di recente acquisizione, per mantenere elevato il tasso di turnover tra progetti in conclusione e nuovi avvii.

Il perpetuarsi della guerra tra Russia e Ucraina alle porte dell'Europa e il conflitto Israelo-Palestinese non hanno avuto effetti negativi sull'attività di interesse generale, che non viene svolta in quei Paesi, né sulle altre attività dell'organizzazione.

Nei primi 3,5 mesi del 2024 sono stati approvati 7 nuovi progetti per un valore complessivo di circa 2 milioni di euro.

Inoltre al 15 aprile 2024 risultano presentate 23 proposte di progetti a donatori vari (tra full e concept note) per un valore complessivo di competenza ACRA di 18 milioni di euro.

Prosegue l'impegno della fondazione nella gestione tempestiva e strutturata degli impegni di cofinanziamento sui progetti in avvio e in corso, che prevede la presentazione di progetti a supporto delle quote di raccolta a carico della fondazione fin dal momento dell'avvio del progetto cofinanziato dagli enti pubblici.

#### **Controllo interno**

La sede esercita un monitoraggio costante ed effettua verifiche periodiche, anche in loco, affinché la tenuta della contabilità sia corretta.

La contabilità dei progetti cofinanziati da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Unione Europea e Fondazioni private è oggetto di audit amministrativi annuali da parte di Dottori Commercialisti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili e società di consulenza selezionate dagli stessi finanziatori.

Funzionari e società di consulenza incaricate dai principali donatori di fondi svolgono regolarmente verifiche sul rispetto delle procedure seguite e sulla correttezza della documentazione di spesa sia in sede che presso le sedi locali di ACRA nei paesi di intervento.

